

Cantina di Conegliano e Vittorio Veneto sac

Via del Campardo 3 – 31029 Vittorio Veneto (TV)

Capitale sociale Euro 6.872.113

Reg. Imp. e P.I. 00190690263 - Albo Coop. TV A 142425

Bilancio al 30/06/2015

Stato patrimoniale attivo	30/06/2015	30/06/2014
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.988.301	2.518.686
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	16.173	5.216
7) Altre	63.388	17.972
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	25.395.614	
meno fondo di ammortamento	4.825.356	20.570.258
2) Impianti e macchinario	10.966.618	
meno fondo di ammortamento	6.657.191	4.309.427
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.197.864	
meno fondo di ammortamento	906.705	291.159
4) Altri beni	229.454	0
meno fondo di ammortamento	170.834	58.620
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		12.571
		14.545
		3.003.653
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
d) altre imprese	480.325	184.042
Totale immobilizzazioni	25.803.895	18.637.277
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
4) Prodotti finiti e merci	3.316.310	7.177.309
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	13.830.980	
- oltre 12 mesi		
Meno fondo svalutazione crediti	635.842	
		13.195.138
4-bis) Per crediti tributari		11.760.871
- entro 12 mesi	321.754	92.122
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	52.728	82.615
- oltre 12 mesi		
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	8.141.828	
3) Denaro e valori in cassa	4.349	
		8.146.177
		5.294.657
Totale attivo circolante	25.032.107	24.407.574
D) Ratei e risconti		
- vari	4.643	5.138
Totale attivo	52.828.946	45.568.675

Stato patrimoniale passivo		30/06/2015	30/06/2014
A) Patrimonio netto			
<i>I. Capitale</i>		6.872.113	6.480.607
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>		3.524.895	3.524.895
<i>IV. Riserva legale</i>			
<i>V. Riserve statutarie</i>		2.925.883	2.884.212
<i>VII. Altre riserve</i>			
Altre		1.805.294	1.674.205
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(1)	1
Totale patrimonio netto		15.128.184	14.563.920
B) Fondi per rischi e oneri			
2) Fondi per imposte, anche differite		30.987	
3) Altri		232.828	
Totale fondi per rischi e oneri		263.815	263.815
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		89.431	80.878
D) Debiti			
<i>4) Debiti verso banche</i>			
- entro 12 mesi		2.684.624	
- oltre 12 mesi		4.517.843	
- oltre 5 anni		<u>1.346.206</u>	
			8.548.673
			1.236.207
<i>7) Debiti verso fornitori</i>			
a) Fornitori terzi			
- entro 12 mesi		1.403.023	
- oltre 12 mesi		<u>1.403.023</u>	1.008.154
b) Fornitori Soci			
- entro 12 mesi		26.908.731	
- oltre 12 mesi		<u>26.908.731</u>	28.121.395
<i>12) Debiti tributari</i>			
- entro 12 mesi		39.802	
- oltre 12 mesi		<u>39.802</u>	43.202
<i>13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>			
- entro 12 mesi		47.932	
- oltre 12 mesi		<u>47.932</u>	43.907
<i>14) Altri debiti</i>			
- entro 12 mesi		355.395	
- oltre 12 mesi		<u>355.395</u>	196.339
Totale debiti		37.303.556	30.649.204
E) Ratei e risconti			
- vari		43.960	10.858
Totale passivo		52.828.946	45.568.675

1) Rischi assunti dall'impresa

4) Altri conti d'ordine

Totale conti d'ordine

Conto economico

30/06/2015 30/06/2014

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.383.732	31.037.541
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in Lavorazione, semilavorati e finiti	(3.860.999)	1.980.933
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	2.457.445	
- contributi in conto esercizio		
	2.457.445	2.745.937
Totale valore della produzione	35.980.178	35.764.411

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
a) prodotti conferiti dai Soci	31.116.973	32.226.000
b) mosti concentrati e rettificati	515.824	353.881
c) prodotti enochimici	302.429	260.798
d) acquisto di vino	380	9.440
7) Per servizi	1.213.478	920.406
8) Per godimento di beni di terzi	19.025	9.485
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	853.774	
b) Oneri sociali	187.023	
c) Trattamento di fine rapporto	21.195	
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	8.784	
	1.070.776	999.685
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	29.244	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.207.662	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	69.120	
	1.306.026	745.535
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	249.448	199.256
Totale costi della produzione	35.794.359	35.724.486
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	185.819	39.925

C) Proventi e oneri finanziari*16) Altri proventi finanziari:*

d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	39.182	74.272

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- altri	204.659	106.012
---------	---------	---------

Totale proventi e oneri finanziari**(165.477) (31.740)****D) Rettifiche di valore di attività finanziarie****E) Proventi e oneri straordinari***20) Proventi:*

- plusvalenze da alienazioni	50	10.130
------------------------------	----	--------

21) Oneri:

Totale delle partite straordinarie	50	10.130
---	-----------	---------------

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)**20.392 18.315***22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate*

a) Imposte correnti	20.392	18.315
---------------------	--------	--------

23) Utile (Perdita) dell'esercizio	0	0
---	----------	----------

Cantina di Conegliano e Vittorio Veneto sac

Via del Campardo 3 – 31029 Vittorio Veneto (TV)

Capitale sociale Euro 6.872.113

Reg. Imp. e P.I. 00190690263 - Albo Coop. TV A 142425

BILANCIO ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2015

NOTA INTEGRATIVA

ATTIVITA' SVOLTA

La nostra Società è una Cooperativa agricola operante nel settore vinicolo; vinifica, imbottiglia e commercializza in Italia i prodotti conferiti dai propri Soci. La cooperativa opera in tre stabilimenti, due nel comune di Conegliano e uno nel comune di Vittorio Veneto.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio d'esercizio chiuso il 30 giugno 2015, è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta in conformità all'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del Bilancio dell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci è stata effettuata nel pieno rispetto del principio della prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale; si è tenuto conto sia dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se non ancora incassati o pagati alla chiusura dello stesso, non sono inoltre stati contabilizzati utili non realizzati alla chiusura dell'esercizio.

Tutte le registrazioni contabili degli accadimenti economici/finanziari di questa cooperativa sono sempre state fatte secondo determinazioni e considerazioni esclusivamente civilistiche non essendo la stessa mai ricorsa a rilevazioni di natura fiscale; questo anche perché la cooperativa, chiudendo i propri bilanci a pareggio, ha sempre operato ed agisce sostanzialmente in esenzione dall'IRES (art. 10 del DPR 601/72 ai fini dell'imponibile e delle eventuali riprese fiscali; art 12 L. 904/77 con riferimento agli eventuali utili).

Le voci del Bilancio di esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'anno precedente.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

- Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte al netto delle quote detraibili nel corso degli esercizi e imputate direttamente alle singole voci.
- Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, di costruzione o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento; il valore dei terreni di entrambe le sedi e del fabbricato della sede di Conegliano sono stati rivalutati in applicazione del DL 185/2008, convertito nella L. 2/2009, applicando il criterio della rivalutazione del costo storico, senza comunque eccedere il valore di mercato.
- Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente al conto economico e non sono perciò state capitalizzate.
- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite e quindi si è continuato a fissare le relative percentuali in rapporto alla durata fisica ed economica che si prevede possano avere i singoli cespiti.
- Le aliquote applicate sono le seguenti:

Immobili: 3%; costruzioni leggere: 10%; impianti e macchinari: impianti 3%, macchinari 20% vinificatori 10%, macchine enologiche 20%; attrezzatura: 20%; mobili per ufficio: 12%; macchine per ufficio elettroniche – computer: 20%; automezzi 25%.

- Le partecipazioni ai vari Consorzi e Cooperative sono state iscritte al valore di sottoscrizione.
- I crediti sono esposti secondo il valore di presumibile realizzo che è dato dalla differenza tra il valore nominale ed il fondo svalutazione crediti.
- I debiti sono rilevati al loro valore nominale.
- I Ratei e Risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
- Le rimanenze sono valutate con criteri prudenziali, considerando il minore tra il costo di produzione ed il valore netto di presunto realizzo, tenendo conto dell'andamento del mercato, non conteggiando l'iva.
- I fondi imposte sono stanziati per coprire debiti di esistenza probabile mentre per gli altri accantonamenti si è seguito il criterio generale della prudenza.
- Il Fondo trattamento di fine rapporto è aggiornato al 30/06/2015, per quanto riguarda gli operai risulta correttamente calcolato in conformità alla legislazione vigente ed al contratto collettivo applicato, per gli impiegati e dirigenti l'importo del T.F.R. viene gestito direttamente dalla FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
- I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna dei beni; quelli di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

ALTRE INFORMAZIONI

La cooperativa rispetta i criteri della mutualità prevalente previsti dall'art. 2513 del c.c., opera quasi esclusivamente con i prodotti conferiti dai Soci. La condizione della prevalenza si può rilevare dai dati indicati nel conto economico alla voce B6 e più precisamente:

Prodotti conferiti dai Soci € 31.116.973

Prodotti acquistati € 380

I conferimenti dei soci rappresentano il 99,99% del valore totale, quindi superiore al limite del 50% previsto dall'art. 2513 del c.c..

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico aziendale al 30/06/2015 risulta così composto:

2 Dirigenti, 4 Impiegati amministrativi, 2 Impiegati tecnici, 9 Operai fissi, per un totale di 17 dipendenti. Al personale fisso si sono aggiunti, nel periodo vendemmiale, 43 operai a tempo determinato.

Il rapporto di lavoro subordinato è regolato dal Contratto Collettivo Nazionale per i Dirigenti Agricoli e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per dipendenti di aziende agricole Cooperative di trasformazione di prodotti agricoli, zootecnici e lavorazione prodotti alimentari.

L'analisi delle voci dello Stato Patrimoniale consente di evidenziare quanto segue:

A T T I V I T A'

Crediti vs. soci per versamenti ancora dovuti

Crediti vs. soci per versamenti non ancora dovuti	€	1.988.301
---	---	-----------

Rappresenta il valore che i soci provenienti dalla Cantina di Conegliano verseranno in seguito alla patrimonializzazione stabilita dal Consiglio di Amministrazione per la fusione avvenuta nel corso dello scorso esercizio. Una parte andrà a capitale sociale ed una parte a riserva statutaria.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Spese software

Consistenza all'inizio dell'esercizio	€	5.216
Acquisizioni dell'esercizio	€	22.210
Quote detraibili esercizio	€	-11.253
Valore netto a bilancio	€	16.173

Le acquisizioni dell'esercizio sono date dalle spese relative alle implementazioni dei programmi software.

Spese pluriennali

Consistenza all'inizio dell'esercizio	€	17.972
Acquisizioni dell'esercizio	€	63.407
Quote detraibili esercizio	€	-17.991
Valore netto a bilancio	€	63.388

Le acquisizioni dell'esercizio sono date principalmente dalle competenze del notaio per l'atto del mutuo e dalle commissioni bancarie sui finanziamenti.

Terreni e fabbricati

Costo storico	€	18.790.032
Ammortamenti esercizi precedenti	€	-4.264.193
Valore all'inizio dell'esercizio	€	14.525.839
Acquisizioni dell'esercizio	€	6.605.583
Cessioni dell'esercizio	€	0
Storno fondo di ammortamento per cessioni	€	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	€	-561.164
Valore netto a bilancio	€	20.570.258

L'incremento è relativo all'ultimazione dei lavori della nuova sede di Conegliano, ed all'acquisizione di due porzioni di terreno adiacenti alla nuova sede sempre nel comune di Conegliano.

La cooperativa nell'esercizio 2008/2009 ha rivalutato i beni immobili per € 3.524.895 così come previsto dal DL 185/2008 convertito nella L. 2/2009.

Impianti e macchinario

Costo storico	€	6.918.796
Ammortamenti esercizi precedenti	€	-6.084.600
Valore all'inizio dell'esercizio	€	834.196
Acquisizioni dell'esercizio	€	4.047.821
Cessioni dell'esercizio	€	0
Storno fondo di ammortamento per cessioni	€	0
Ammortamenti dell'esercizio	€	-572.590
Valore netto a bilancio	€	4.309.427

L'incremento dell'esercizio è dato dalla realizzazione della linea di imbottigliamento per € 2.224.427, dall'acquisto di n. 39 autoclavi per la spumantizzazione dei vini per € 1.526.844 e dall'acquisto di pompe enologiche, filtri e un frigorifero per € 296.550. Gli investimenti descritti hanno beneficiato della provvidenze previste dai bandi 2015 dell' Ocm vino e del PSR.

Attrezzatura industriale e commerciale

Costo storico	€	902.674
Ammortamenti esercizi precedenti	€	-848.886

Valore all'inizio dell'esercizio	€	53.788
Acquisizioni dell'esercizio	€	302.162
Cessioni dell'esercizio	€	-6.972
Storno fondo di ammortamento per cessioni	€	6.972
Ammortamenti dell'esercizio	€	-64.791
Valore netto a bilancio	€	291.159

L'incremento dell'esercizio è dato dall'acquisto principalmente di carrelli elevatori, dei terminali per la pesa. Il decremento è dato dalla rottamazione di un carrello elevatore.

Altri beni

Costo storico	€	180.098
Ammortamenti esercizi precedenti	€	-167.527
Valore all'inizio dell'esercizio	€	12.571
Acquisizioni dell'esercizio	€	55.166
Cessioni dell'esercizio	€	-5.810
Storno fondo di ammortamento per cessioni	€	5.810
Ammortamenti dell'esercizio	€	-9.117
Valore netto a bilancio	€	58.620

L'incremento dell'esercizio è dato dall'acquisto degli arredi e tendaggi per gli uffici, di telefoni, di personal computer e di un furgone usato; il decremento dalla rottamazione del vecchio furgone.

Immobilizzazioni in corso

Consistenza all'inizio dell'esercizio	€	3.003.653
Utilizzo dell'esercizio	€	-2.989.108
Acquisizioni dell'esercizio	€	0
Valore netto a bilancio	€	14.545

Nel corso dell'esercizio sono stati ultimati i lavori nella nuova sede di Conegliano, con l'ottenimento dell'agibilità e l'inizio della produzione.

Partecipazioni ad altre Imprese

Consorzio Cantine Sociali Marca Trevigiana	€	465.763
Banca Credito Cooperativo delle Prealpi	€	8
Consorzio Tutela Vino Prosecco DOCG	€	52
Ser. Coop. De. Scrl	€	104
Società Cantine Palazzo Scrl	€	51
Agricansiglio Scrl	€	250
Cantina Colli del Soligo sca	€	25
Banca della Marca	€	2.104
Cantine Cooperative Riunite s.c.a.	€	11.733
Consorzio Tutela Vino Prosecco Doc	€	100
Conai	€	84
Cantina di Mareno	€	26
Cantina Colognola ai colli	€	25
Valore netto a bilancio	€	480.325

Nel corso dell'esercizio è stata aumentata la partecipazione al Consorzio La Marca ed è stata versata la quota al Consorzio del Prosecco Doc.

Attivo Circolante

Rimanenze

Vino Bianco doc/dop, igt/igp, tavola	Hl	22.431	€	3.057.773
Vino Rosso doc/dop, igt/igp, tavola	Hl	3.918	€	201.476
Bottiglie spaccio	n.	26.187	€	57.061
Totale			€	3.316.310

I criteri di valutazione dei vini sono quelli dettati dalla prudenzialità, in considerazione dell'andamento del mercato vinicolo, tenendo conto dei prezzi medi di vendita e dei prezzi minimi del listino della CCIAA, il tutto senza conteggiare l'I.V.A.

Crediti:

Crediti verso Clienti:

Entro i 12 mesi	€	13.830.980
Oltre i 12 mesi		
Saldo al 30 giugno 2015	€	13.830.980

Fondo Svalutazione crediti:

Consistenza all'inizio dell'esercizio	€	618.689
Accantonamento dell'esercizio	€	69.120
Utilizzo dell'esercizio	€	-51.967
Valore a fine esercizio	€	635.842
Valore a Bilancio		13.195.138

Non c'è la ripartizione geografica perché i crediti sono tutti verso clienti italia.

Il fondo svalutazione crediti è stato incrementato per un importo di € 69.120 in considerazione delle condizioni economiche generali e dei rischi del settore, adeguandolo così alle ipotetiche insolvenze.

L'utilizzo è dato dal mancato incasso di due crediti non più esigibili.

Crediti tributari

Credito verso Erario per R.a.	€	9.995
Credito verso Erario c/iva	€	311.759
Totale a bilancio	€	321.754

Il credito vs. erario per le ritenute deriva dalle ritenute operate sugli interessi attivi bancari, il credito iva si è formato per i molti clienti che operano in esenzione di iva per l'esportazione.

Altri Crediti

Cauzioni e caparre	€	2.523
Crediti Vs. soci per quote produttori piano controlli doc e docg	€	50.205
Totale a bilancio	€	52.728

Il credito vs. Soci per il piano dei controlli su uve Doc e Docg rappresenta la quota a carico del produttore, già anticipata dalla Cooperativa.

Disponibilità liquide

Depositi bancari:

Banca Credito Cooperativo Prealpi	Ag. Cappella Maggiore	€	3.305.301
Banca della Marca	Ag. San Giacomo di Veglia	€	3.159.315
Unicredit	Ag. di Conegliano	€	1.662.310
Casa risp. Del Veneto	Ag. di Conegliano	€	14.902

Valore a Bilancio	€	8.141.828
-------------------	---	-----------

Il saldo corrisponde agli estratti conto delle banche al 30 Giugno 2015, debitamente aggiornati con le operazioni effettuate e non ancora contabilizzate dagli stessi Istituti di credito. Rappresenta quindi le effettive disponibilità liquide alla data della chiusura del Bilancio utilizzate in parte nei primi giorni di luglio per la corresponsione ai Soci del secondo acconto sui conferimenti della vendemmia 2014.

Ratei e Risconti attivi

Sono proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi o oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Risconti attivi	€	4.643
Totale a bilancio	€	4.643

I risconti attivi sono principalmente canoni di assistenza e di manutenzione, premi assicurativi e noleggio attrezzature di competenza futura.

PASSIVITÀ

Patrimonio netto

Capitale Sociale

Valore all'inizio dell'esercizio	€	6.480.607
Incrementi per versamenti dei Soci	€	577.063
Rimborsi a Soci recessi	€	185.557
Valore a Bilancio	€	6.872.113

Il valore è composto dal conto “Capitale Sociale” che comprende le azioni intere del valore di € 25,00 di ogni socio, ed il conto “Fondo aumento capitale sociale” per le frazioni di azioni di ogni Socio.

L'incremento è rappresentato dalle trattenute sulle uve conferite dai Soci nella vendemmia 2013. Il decremento costituisce il Capitale Sociale dei Soci recessi nel corso dell'esercizio.

Movimento Soci

Soci all'inizio dell'esercizio	n	1.127
Soci recessi	n	-28
Soci nuovi	n	4
Soci nuovi per divisione	n	2
Totale Soci al 30/06/2015	n	1.105

dei quali 1017 hanno conferito nella vendemmia 2014. I recesso dei Soci è da imputare principalmente al ritiro dall'attività lavorativa dei soci più anziani.

Riserva di rivalutazione

E' rappresentata dalla rivalutazione dei terreni e dei fabbricati ai sensi del D.L. 185/2008 effettuata negli esercizi precedenti dalla cooperativa.

Riserve Statutarie

Riserva Ordinaria

Valore all'inizio dell'esercizio	€	2.884.212
Incrementi dell'esercizio	€	41.989
Decrementi dell'esercizio	€	318
Valore a Bilancio	€	2.925.883

L'incremento è dato dalla tassa di ammissione applicata, come da Statuto, ai nuovi Soci sulle uve conferite nella vendemmia 2013; il decremento è dato dal mancato versamento della quota relativa alla fusione di un socio recesso.

Altre Riserve

Sono rappresentate da contributi in conto capitale erogati dalla Regione Veneto.

Movimentazione patrimonio netto

Riportiamo di seguito il dettaglio dei movimenti del patrimonio netto degli ultimi due esercizi.

Esercizio precedente		Valore inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore a bilancio
Capitale sociale	€	6.156.880	425.652	101.925	6.480.607
Riserva di rivalutazione	€	3.524.895			3.524.895
Riserve statutarie	€	2.872.031	24.599	12.418	2.884.212
Altre riserve	€	1.623.407	50.798		1.674.205
Arrotondamento	€		1		1
Totale Patrimonio netto	€	14.177.214			14.563.920
Esercizio in corso		Valore inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore a bilancio
Capitale sociale	€	6.480.607	577.063	185.557	6.872.113
Riserva di rivalutazione	€	3.524.895			3.524.895
Riserve statutarie	€	2.884.212	41.989	318	2.925.883
Altre riserve	€	1.674.205	131.089		1.805.294
Arrotondamento	€		1		-1
Totale Patrimonio netto	€	14.563.920			15.128.184

Precisiamo che, come previsto dall'art- 2514 C.C. tutte le riserve sono indivisibili, non possono essere ripartite tra i Soci e possono essere utilizzate solo per la copertura di eventuali perdite. Negli ultimi 3 esercizi la cooperativa non ha utilizzato riserve per la copertura di perdite.

Fondi per Rischi e Oneri

Fondo manutenzioni periodiche:

Consistenza all'inizio dell'esercizio	€	28.998
Nessuna variazione nell'esercizio	€	
Totale Fondo Manutenzioni Periodiche	€	28.998

Fondo per Imposte

Consistenza all'inizio dell'esercizio	€	30.987
Nessuna variazione nell'esercizio	€	0
Totale Fondo per Imposte	€	30.987

Fondo Rischi e oneri

Consistenza all'inizio dell'esercizio	€	203.830
Nessuna variazione nell'esercizio	€	
Totale Fondo Rischi e Oneri	€	203.830
Totale valore a Bilancio	€	263.815

Non c'è stata nessuna variazione nel corso dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto

Valore all'inizio dell'esercizio	€	80.878
Incremento per accantonamento dell'esercizio	€	14.908
Decremento per liquidazioni anticipi	€	6.355

Valore a bilancio

€ 89.431

Il Fondo rappresenta l'effettivo debito della Cooperativa al 30/06/2015 verso gli operai in forza, poiché per gli impiegati e dirigenti viene effettuato il versamento della relativa quota direttamente all'ENPAIA di Roma.

Debiti

Debiti verso Banche

Questa voce è rappresentata unicamente da mutui in corso, con la distinzione degli importi che saranno da pagare in linea capitale entro i 12 mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, oltre i 12 mesi e oltre i 5 anni, così come sotto specificato:

	Mutuo	Mutuo	Finanziamento	Finanziamento	Totali
	Veneto sviluppo	Iccrea	Cassa Risp. V.to	Unicredit	
Importo originario	€ 2.500.000	3.000.000	1.500.000	2.000.000	9.000.0000
Importo residuo	€ 2.247.560	2.801.113	1.500.000	2.000.000	8.548.673
Entro i 12 mesi	€ 512.332	272.292	1.500.000	400.000	2.684.624
Oltre i 12 mesi	€ 1.735.228	1.182.615		1.600.000	4.517.843
Oltre i 5 anni	€ 0	1.346.206			1.346.206

Il mutuo stipulato con Iccrea è gravato da ipoteca sul nuovo immobile del comune di Conegliano.

Sono inoltre stati stipulati due contratti di assicurazione sui tassi con Unicredit .

Debiti verso fornitori

	Saldo al 30.06.15	Saldo al 30.06.14	Variazione
Verso fornitori terzi	1.403.023	1.008.154	394.869
Verso fornitori Soci	26.908.731	28.121.395	(1.212.664)

Verranno tutti saldati entro i 12 mesi successivi alla chiusura del Bilancio; i debiti vs. fornitori comprendono le fatture da ricevere, le fatture da mediatori per provvigioni maturate sulle vendite di vino produzione 2014/2015; il debito vs. Soci conferenti corrisponde al valore dei prodotti conferiti dai Soci nella vendemmia 2014 al netto del primo acconto già corrisposto agli stessi nel mese di marzo 2015. Si ricorda che con il 03.07.15 è stato pagato il 2° acconto per €3.453.746.

Debiti tributari

	Saldo al 30.06.15	Saldo al 30.06.14
Ritenute Irpef su stipendi	37.477	34.557
Ritenute Irpef lavoratori autonomi	546	8.035
Irap	1.779	610
Totale	39.802	43.202

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

	Saldo al 30.06.15	Saldo al 30.06.14
Inps	16.022	15.151
Enpaia	7.840	7.610
Ex scau	23.153	20.255
Agrifondo - Filcoop	917	891
Totale	47.932	43.907

Altri debiti

	Saldo al 30.06.15	Saldo al 30.06.14
Verso soci	197.196	35.967
Verso dipendenti	157.931	148.693
Clienti c/anticipi	0	11.400

Altri Debiti	268	279
Totale	355.395	196.339

I debiti verso soci sono dati principalmente da capitale sociale da rimborsare a Soci recessi; i debiti verso dipendenti comprendono salari stipendi mese di giugno, tredicesima mensilità, ferie maturate e relativi contributi al 30 giugno 2015.

Ratei e risconti passivi

Sono proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi o oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Ratei passivi	€	3.959
Risconti passivi	€	40.001
Totale a bilancio	€	43.960

I ratei sono dati da integrazioni delle polizze assicurative e i risconti da quote di contributi.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Ricavi delle vendite

Ricavi vendita vino sfuso	€	25.465.970
Ricavi da conferimenti vino	€	10.974.204
Ricavi vendita vino dettaglio	€	172.948
Ricavi vendita vino imbottigliato	€	190.849
Ricavi vendita sottoprodotti	€	118.073
Ricavi imbottigliamento	€	461.688
Totale a bilancio	€	37.383.732

I ricavi delle vendite sono iscritti al netto di sconti e abbuoni di natura commerciale.

Variazione delle rimanenze

Rimanenze iniziali al 1 Luglio 2014	€	7.177.309
Rimanenze al 30 Giugno 2015	€	3.316.310
Variazione delle rimanenze	€	-3.860.999

Altri Ricavi

Differenza IVA Art. 34 DPR 673/72	€	2.385.395
Altri proventi	€	47.509
Arrotondamenti	€	14
Sopravvenienze attive	€	24.527
Totale a Bilancio	€	2.457.445

Le sopravvenienze attive sono dovute a differenze di costi rilevati nell'esercizio 2013/2014.

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo

Materie prime conferite dai Soci	€	31.116.973
Materie sussidiarie	€	818.253
Materie prime acquistate	€	380

In ottemperanza all'art. 3 (Scopo mutualistico) dello Statuto vigente si conferma la condizione di prevalenza a norma dell'art. 2513 del Codice Civile per le cooperative agricole, avendo operato al 99,99% con i prodotti conferiti dai Soci. Il valore di 31.116.973 è riferito esclusivamente a materie prime conferite da Soci.

Costi della produzione per servizi

Servizi industriali	€	854.132
Servizi commerciali	€	234.477
Servizi amministrativi	€	124.869
Totale a bilancio	€	1.213.478

Gli emolumenti spettanti al collegio sindacale per l'esercizio 2014/2015 ammontano ad € 14.560; gli emolumenti per la società di certificazione ammontano ad € 12.180.

Per godimento beni di terzi

La voce comprende costi di noleggio attrezzature.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza e gli accantonamenti di Legge e per Contratti Collettivi.

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

Sono stati calcolati come specificato tra i criteri di valutazione nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa;

Ammortamento imm. Immateriali	quota esercizio	€	29244
Ammortamento Imm. Materiali	quota esercizio	€	1.207.662

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

Si è proceduto ad accantonare € 69.120 quota di svalutazione crediti ritenuta sufficiente all'adeguamento del Fondo svalutazione crediti, tenendo conto dei possibili rischi di insolvenze dei clienti.

Oneri diversi di gestione

Sono costituiti da costi della gestione caratteristica non iscrivibili altrove, più precisamente:

Contributi associativi	€	143.635
Imposte tasse e tributi	€	15.136
Sopravvenienze passive	€	5.185
Quota piano dei controlli vinificatore	€	53.610
Spese di rappresentanza – omaggi	€	26.899
Altri oneri di gestione	€	4.983
Totale a bilancio	€	249.448

Proventi e oneri finanziari

Proventi diversi dai precedenti:

Interessi attivi di c/c bancari	€	39.158
Altri proventi finanziari	€	24
Totale proventi finanziari	€	39.182

Interessi passivi e altri oneri finanziari:

Interessi passivi su mutui	€	180.646
Interessi passivi su c/c	€	16.286
Spese e commissioni bancarie	€	7.727
Totale interessi passivi e oneri finanziari	€	204.659
Totale proventi e oneri finanziari	€	-165.477

Proventi e oneri straordinari

Proventi:

Plusvalenze	€	50
-------------	---	----

Imposte sul Reddito di esercizio

L'I.R.A.P. pari a € 20.392 stata determinata applicando per l'esercizio 2014/2015 le aliquote per il settore così come stabilito dalla Legge Finanziaria 2007.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL PRESIDENTE
del Consiglio di Amministrazione
Firmato Stefano Zanette

“Copia corrispondente ai documenti conservati presso la Società”

CANTINA DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO SAC

Con sede in Via del Campardo 3 – 31029 VITTORIO VENETO (TV)

Cod. Fisc. 00190690263 – Rea 64477 – Isc. Albo Coop.ve A142425

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE - BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 30.06.15

Signori Soci, il Consiglio di Amministrazione qui riunito porge a tutti voi un saluto ed un ringraziamento per la partecipazione numerosa a questa nostra assemblea annuale che prevede, oltre alla presentazione e discussione del risultato economico di un altro anno di gestione della nostra cooperativa, anche il rinnovo del Consiglio di Amministrazione per il prossimo triennio.

Nel corso dell'annata 2014 le principali ampelopatie tipiche della vite, peronospora, oidio e botrite, hanno trovato una situazione ottimale per il loro sviluppo. Tutto ciò ha costretto i produttori a contrastare con adeguati e ripetuti trattamenti la virulenza degli attacchi che, dove non bloccati, hanno falcidiato la quantità. Da qui l'impegno di molte aziende ad effettuare una selezione di grappoli già in campo, che ha ulteriormente abbassato il quantitativo del prodotto a salvaguardia della qualità. E' stata una corsa ad ostacoli, caratterizzata da speranze, capovolgimenti e delusioni. L'inverno è stato mite e piovoso in tutt'Italia, tanto che quasi mai le temperature sono scese sotto gli 0°. La primavera è stata caratterizzata da alte temperature iniziali, che hanno determinato un germogliamento anticipato anche con punte di 20 giorni rispetto alla norma. L'invaiatura e la maturazione dell'uva sono state invece ritardate a causa delle piogge insistenti e della bassa insolazione occorse nel mese di luglio in tutta la penisola, basti pensare che sui 31 giorni del mese ce ne sono stati mediamente 22 di pioggia al nord, 13 al centro e 9 al sud, fatto questo che ha posizionato l'anno 2014 tra i più piovosi di sempre. L'estate in pratica non c'è stata. Nel mese di settembre la situazione metereologica è migliorata. In alcune regioni del nord il sole, l'escursione termica e una leggera ventilazione hanno permesso all'uva di incrementare i processi di accumulo e quindi il livello qualitativo, "asciugando" i grappoli e bloccando lo sviluppo della botrite, mentre in altre a causa del persistere dell'umidità e del freddo non si sono ottenuti gli stessi vantaggi.

Complessivamente la produzione del vigneto Italia si è attestato intorno ai 40 milioni di ettolitri vale a dire circa il 13% inferiore alla vendemmia 2013 con qualche ripensamento sulla qualità che è rimasta complessivamente molto eterogenea, con punte di maggior interesse per quei vini che hanno potuto beneficiare del positivo andamento dei mesi di settembre e di ottobre.

Anche con questo scenario il Veneto si conferma la regione più produttiva d'Italia, pur con una diminuzione rispetto alla vendemmia 2013. Tale decremento è stato in gran parte determinato dal disastroso andamento climatico del periodo giugno-agosto, che è stato caratterizzato da notevoli precipitazioni, spesso molto intense, e da basse temperature. Nelle provincie di TV e VE la qualità dei vini risulta medio-buona per le varietà precoci Pinots e Chardonnay, con livelli decisamente migliori per le uve Glera, con diverse punte di ottimo, grazie ad un interessante patrimonio acidico. Il vino Prosecco si è presentato molto fresco grazie alla buona quantità di acido malico presente e con un considerevole profilo aromatico determinato essenzialmente dalle buone escursioni termiche verificatesi tra il giorno e la notte.

Per quanto concerne il mercato vinicolo, si sono riscontrate quotazioni inizialmente pressochè stabili rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, stabilità che è stata confermata per tutte le tipologie ad eccezione del Prosecco doc che ha evidenziato uno squilibrio tra domanda ed offerta facendo lievitare le quotazioni di questo vino a livelli che nessuno aveva previsto. Mentre i consumi interni continuano a calare, le vendite all'estero, nonostante il periodo difficile dal punto di vista economico, hanno fatto registrare un ulteriore incremento sia in volume che in valore, dovuto soprattutto all'espansione del vino in bottiglia ed alle brillanti

performance dello spumante che è cresciuto, grazie principalmente al Prosecco, di oltre il 15,6% in valore e del 20,1% in volume.

Anche il consorzio “La Marca” del quale siamo soci, conferma la positività dell’andamento dell’ esportazioni, registrando un fatturato nel 2014 pari ad € 60.617.400 contro i 54.660.404 del 2013, mentre i volumi sono pari ad hl 200.430 a contro i 220.569 del 2013.

Per quanto riguarda la nostra cantina l’inizio dell’esercizio sommariamente coincide con la vendemmia iniziata il 19 agosto e conclusasi il 06 ottobre, sono stati incantinati ql. 255.595 di uva bianca e ql 9.778,20 di uva nera per un totale di ql. 265.373,20 registrando un decremento complessivo pari al 6,10% rispetto alla vendemmia 2013. Il periodo vendemmiale ha avuto uno svolgimento normale, i vini ottenuti sono stati complessivamente di buona qualità e apprezzati dalla clientela. Abbiamo cercato di ritardare la chiusura degli accordi di compravendita del prodotto della vendemmia 2014 per ottenere dei prezzi migliori visto l’andamento del mercato, senza incrinare i rapporti con la nostra clientela consolidata.

Tutto il vino della vendemmia 2014 è stato venduto entro il mese di maggio 2015. I ritiri sono proseguiti con un buon andamento ed i tempi di pagamento non destano preoccupazioni. Oltre a vigilare sulla commercializzazione del prodotto il Consiglio è stato impegnato notevolmente nel seguire la realizzazione dell’impianto di imbottigliamento di via S. Giuseppe a Conegliano. Investimento ambizioso ed oneroso che ha impegnato notevolmente chi opera attivamente alla gestione della cooperativa e siamo convinti che sicuramente gli impegni assunti per i prossimi anni, saranno ampiamente giustificati e compensanti. La nuova sede è stata inaugurata il 21 marzo 2014, al taglio del nastro si è registrata la presenza del Presidente della Regione Veneto, dott. Luca Zaia.

Nel corso dell’anno inoltre sono stati fatti investimenti con l’acquisizione di nuove attrezzature e con ristrutturazioni che hanno riguardato ambedue le sedi storiche, investimenti che hanno usufruito dei benefici di contributi regionali.

Dal bilancio 2014/2015 emerge che il valore medio a ql. delle uve conferite dai Soci è di € 114,38 comprensivo di iva. Crediamo che questo sia un risultato positivo considerando l’andamento dei prezzi del mercato delle uve e dei vini, anche perché ha permesso di incrementare i fondi di ammortamento per € 1.207.662, il fondo svalutazione crediti per € 69.120, portare a costi € 1.860.800 corrispondenti all’iva sull’acquisto di attrezzature e sugli investimenti, € 204.659 per oneri finanziari ed € 205.929 per manutenzioni e riparazioni; permette quindi di affermare che la liquidazione delle uve dà un senso concreto al nostro lavoro ripagandoci dei nostri sforzi per la produzione di una materia prima che ha permesso di ottenere vini capaci di soddisfare le esigenze della nostra clientela.

Riportiamo qui alcune voci significative del bilancio al 30.06.15 esposte poi dettagliatamente nella nota integrativa.

Dati economici:

Ricavi netti	35.980.178
Costi esterni	33.417.557
Valore aggiunto	2.562.621
Costo del lavoro	1.070.776
Margine operativo lordo	1.491.845
Ammortamenti, svalut. e accantonamenti	1.306.026
Risultato operativo	185.819
Proventi e oneri finanziari	-165.477
Plusvalenze	50
Risultato ordinario	20.392
Imposte sul reddito	20.392
Risultato netto	0
Dati patrimoniali:	

Immobilizzazioni immateriali nette	79.561
Immobilizzazioni mater. Nette	25.244.009
Partecipazioni	480.325
Capitale immobilizzato	25.803.895
Crediti vs. soci per versamenti dovuti	1.988.301
Rimanenze di magazzino	3.316.310
Crediti verso clienti	13.195.138
Altri crediti	374.482
Ratei e risconti attivi	4.643
Attività d'esercizio a breve termine	18.878.874
Debiti verso fornitori	28.311.754
Debiti tributari e previdenziali	87.734
Altri debiti	355.395
Ratei e risconti passivi	43.960
Passività d'esercizio a breve termine	28.798.843
Capitale d'esercizio netto	9.919.969
Trattamento di fine rapporto	89.431
Altre passività a medio/lungo termine	263.815
Passività a medio/lungo termine	353.246
Capitale investito	15.530.680
Patrimonio netto	-15.128.184
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	-1.346.206
Posizione finanziaria netta a breve termine	943.710
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	-15.530.680
Dati finanziari	
Depositi bancari	8.141.828
Denaro e valori in cassa	4.349
Disponibilità liquide	8.146.177
Quota a breve di finanziamenti	7.202.467
Debiti finanziari a breve termine	7.202.467
Posizione finanziaria netta a breve termine	943.710
Quota a lungo di finanziamenti	1.346.206
Debiti finanziari a lungo termine	1.346.206
Posizione finanziaria netta	-402.496

La liquidità della cooperativa è da ritenersi soddisfacente, considerando gli investimenti notevoli che sono stati affrontati nel corso dell'esercizio.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati fatti investimenti in attrezzature e macchinari in entrambi gli stabilimenti, che sono stati finanziati in parte dai contributi previsti da bandi OCM, e dal PSR, per adeguare i nostri stabilimenti di impianti idonei alle nostre necessità produttive. La costruzione della nuova sede di via S. Giuseppe è stata completata, dichiarata agibile ed è stata avviata la produzione.

La cooperativa inoltre effettua una manutenzione costante di tutti gli impianti per mantenere efficiente tutto il complesso produttivo.

MUTUALITA'

La cooperativa è a mutualità prevalente avendo operato in prevalenza con i Soci, secondo quanto previsto dall'art. 2545 del c.c. ed a vantaggio dei Soci, difatti nel corso dell'esercizio ha dato loro assistenza tecnica per la produzione dell'uva, ha raccolto e vinificato l'uva prodotta ed ha venduto il relativo vino sul mercato.

Nel corso dell'esercizio sono stati accettate le richieste di ammissione di n. 4 nuovi Soci e le richieste di recesso di n. 28 soci. Alla chiusura dell'esercizio il numero dei soci era pari 1.105. Nell'ammissione dei Soci si sono osservate le norme previste dalla legge e dallo statuto sociale, si è tenuto conto della potenzialità della

cooperativa, della capacità dei richiedenti a partecipare al raggiungimento dello scopo sociale senza adottare criteri discriminatori.

PRIVACY

Informiamo i Soci che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, viste le disposizioni introdotte dal D.Lgs 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnaliamo che il Documento Programmatico sulla Sicurezza è stato redatto nei termini di legge e si è provveduto al suo aggiornamento.

AMBIENTE E SICUREZZA

La tutela dell'ambiente, la sicurezza e la salute del personale sono da sempre delle priorità della nostra cooperativa. La società è costantemente impegnata a mantenere un luogo di lavoro salubre e sicuro, dotando il personale di tutti gli strumenti necessari per preservarli da qualsiasi rischio o pericolo.

L'attività della cooperativa non comporta particolari rischi ambientali, la società opera comunque in modo tale da preservare e proteggere l'ambiente, rispettando la normativa ambientale.

Si informa inoltre che la cooperativa ha redatto il documento di valutazione dei rischi così come previsto dal D.Lgs. 81/08, evidenziando adeguate misure di prevenzione e protezione. Viene inoltre attuato un sistema di formazione permanente del personale in materia di sicurezza e salute a partire dal momento dell'assunzione.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro né segnalazioni di malattie professionali.

RISCHI AZIENDALI

Elenchiamo di seguito, ai sensi dell'art. 2428 comma 2, del c.c. alcune informazioni relative ai principali rischi aziendali.

Rischio di mercato

La nostra cooperativa vende prevalentemente il prodotto sfuso alle migliori aziende spumantistiche della zona. Negli ultimi anni si è cercato di ridurre i rischi diversificando la clientela per evitare di essere legati a pochi e importanti clienti.

Rischio di credito

La nostra azienda ha costituito nel corso degli anni un fondo svalutazione crediti che attualmente ammonta ad € 635.842. Tale fondo servirà a coprire le eventuali perdite su crediti, anche se attualmente i crediti in essere non presentano particolari situazioni di rischio.

Rischio liquidità

La cantina opera con diversi Istituti di credito della zona ed ha attualmente affidamenti bancari che permettono di svolgere l'attività ordinaria in modo ottimale.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dalla chiusura dell'esercizio alla data odierna non risultano fatti di rilievo tali da essere menzionati. E' continuata l'attività ordinaria della Cooperativa, con una vendemmia che ha visto condizioni climatiche favorevoli e un aumento della quantità raccolta e la completa operatività dell'impianto di imbottigliamento.

CONCLUSIONI

Ricordiamo che scade quest'anno il triennio di mandato del Consiglio di Amministrazione. Vi sarà distribuita una scheda con la quale potrete esprimere il vostro voto ed indicare le persone che dovranno amministrare e controllare la Società Cooperativa nel prossimo triennio.

Il Consiglio di Amministrazione uscente con sincera riconoscenza vuole ringraziare tutti coloro i quali hanno collaborato al raggiungimento degli obiettivi della nostra Cooperativa: i Soci che con il loro lavoro di tutti i giorni hanno raggiunto livelli qualitativi delle uve che contribuiscono a dare caratteristiche di tipicità e le peculiarità ai vini prodotti; i membri del Collegio Sindacale, per aver sempre dato, con il loro apporto professionale ed umano, significativo sostegno alla sua opera.

Un ringraziamento particolare a tutti i dipendenti di ogni ordine e grado che con il loro impegno e disponibilità partecipano al raggiungimento dei risultati della nostra Cantina.

Infine un saluto a tutti Voi che avete presenziato così numerosi a questa Assemblea, un ringraziamento per la fiducia che continuate a dimostrare ed un augurio affinchè il prossimo anno ci si possa ritrovare per raccogliere ancora risultati positivi.

Vittorio Veneto, 16.09.15

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Stefano Zanette

“Copia corrispondente ai documenti conservati presso la Società”

**CANTINA DI CONEGLIANO E
VITTORIO VENETO
Società Agricola Cooperativa
Sede legale
Vittorio Veneto (TV)
frazione S. Giacomo di Veglia - Via del Campardo, 3
Capitale Sociale Euro 6.872.113
Iscritta al Registro delle Imprese di Treviso
n. 00190690263 e R.E.A. n. TV 64477
Albo Cooperative n. A142425**

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 30 giugno 2015

Signori Soci,

siamo qui chiamati a dare il nostro giudizio sui risultati dell'esercizio sociale 2014/2015 e sulla corrispondente attività svolta dalla Cantina di Conegliano e Vittorio Veneto S.c.a.

La presente relazione è redatta ai sensi sia dell'art. 2429, comma 2 del c.c. che dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010 in quanto anche l'incarico della revisione legale è stato affidato a questo Collegio in base all'art. 2409-bis, comma 2 del c.c. e secondo quanto previsto dall'art. 32 dello Statuto sociale.

Precisiamo e ricordiamo che, per superamento dei parametri previsti dall'art. 15 della legge 59/1992 e nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs. 39/2010, l'Assemblea del 24 maggio 2014 ha affidato l'incarico di certificazione del bilancio per il triennio 2013/2014 -2015/2016 alla Società di Revisione e Certificazione Baker Tilly Revisa SpA di Verona.

L'attività che abbiamo svolto nell'adempimento del nostro mandato viene qui di seguito esposta assieme alle relative valutazioni e considerazioni, ivi comprese quelle che riguardano nello specifico il progetto di Bilancio d'esercizio della cooperativa al 30.06.2015 e la Relazione sulla gestione.

Parte prima - Revisione legale dei conti artt. 2409-bis c.c. e 14 del D.Lgs. 39/2010.

Il Bilancio chiude con le rilevazioni di fine esercizio al 30.06.2015, quali sono state deliberate ed approvate dal Consiglio di Amministrazione della cantina nelle riunione del 16 settembre 2015 ed a noi trasmesso nei termini previsti dalla vigente normativa.

Considerato che la responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo amministrativo della Cantina, possiamo affermare che lo stesso è stato approvato nel rispetto dei principi della competenza ed inerzia.

Stante poi la sua completezza e prudenzialità, va detto che il Bilancio rappresenta compiutamente tanto la situazione patrimoniale quanto il risultato economico dell'esercizio 01.07.2014 – 30.06.2015.

Invece è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio e basato sulla revisione contabile ed il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione.

In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio non sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano una corretta comparazione con i valori dell'esercizio precedente.

Con riferimento al progetto di Bilancio di esercizio abbiamo controllato la corrispondenza dello stesso alle risultanze delle scritture contabili ed alle disposizioni di legge e questo ci permette di ritenere adeguati e corretti i criteri contabili utilizzati e ragionevoli le stime effettuate dagli Amministratori.

Il Bilancio chiuso allo scorso 30 giugno, si compendia nei seguenti aggregati di sintesi:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	Euro	52.828.946
<hr/>		
Passivo		
- Capitale Sociale e Riserve indisponibili	Euro	15.128.184
- Fondi per rischi e oneri	"	353.246
- Debiti verso terzi	"	10.241.589
- Debiti verso Soci:		
per quote capitale recessi	"	197.196
per conferimenti uve 2014	"	26.908.731
<hr/>		

Totale a pareggio	Euro	52.828.946
<hr/>		

Conti, impegni, garanzie reali, rischi e altri c/ d'ordine	Euro	00
<hr/>		

CONTO ECONOMICO		
- Valore della produzione	Euro	35.980.178

- Costi della produzione	“	35.794.359
- differenza	“	185.819
- Proventi e oneri finanziari	“	- 165.477
- Proventi e oneri straordinari	“	50
- Risultato prima delle imposte	“	20.392
- Imposte	“	<u>20.392</u>
- Utile (perdita) dell'esercizio		00

L'esame del bilancio è stato eseguito nel rispetto delle norme del Codice Civile e seguendo i principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dell'OIC – Organismo Italiano di Contabilità.

Inoltre, ad integrazione di quanto esaurientemente riportato nella Nota Integrativa – alla quale si rinvia per una migliore conoscenza del Bilancio - va evidenziato quanto segue:

- le immobilizzazioni materiali, ad eccezione degli immobili, sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificate attraverso quote di ammortamento che tengono conto delle residue possibilità di utilizzo dei beni medesimi.

- le immobilizzazioni finanziarie, aumentate rispetto al precedente esercizio, sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, e non presentano elementi da ipotizzare una qualche loro svalutazione.

- le rimanenze nelle loro varie articolazioni (in particolare vino sfuso, vino confezionato in quantità invero modesta) come per gli esercizi precedenti, continuano ad essere valutate con i medesimi criteri sui quali questo Collegio concorda. Sono state valorizzate con criteri senz'altro prudenziali che oltre a tutto non contengono l'IVA agricola di competenza.

- i crediti verso clienti, aumentati di oltre l'10% rispetto al precedente esercizio sono di ordinaria esazione e sono stati iscritti in bilancio al valore di presunto realizzo calcolato in base alla solvibilità dei debitori e riscontrata nei vari anni.

In considerazione della particolare situazione economica attuale, il Fondo Svalutazione Crediti è stato opportunamente incrementato ad Euro 635.842 e rappresenta il 4,60% del loro valore condividendo il Collegio la cautela di un tale accantonamento.

- i debiti verso fornitori e gli altri debiti sono iscritti al valore nominale.
- il trattamento di fine rapporto corrisponde all'anzianità maturata dagli operai alla data del 30 giugno 2015 ed è stato calcolato con le modalità e nel rispetto della normativa e dei contratti collettivi vigenti.

Per i dipendenti con la qualifica di salariato gli aggiornamenti del T.F.R. sono stati fatti secondo quanto previsto dal D.lgs. 252/2005 e continua a restare nella disponibilità della cantina non avendo glia venti diritto optato per forme di previdenza complementare. Per

quanto riguarda, invece, gli impiegati il T.F.R. è accantonato e gestito dalla Fondazione Enpaia.

- il fondo per rischi ed oneri, invariato rispetto al precedente esercizio, è idoneo a coprire le passività di cui sono ancora incerte la quantificazione o la data del sostenimento.

- Il Collegio precisa, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, che nel corso dell'esercizio non è stata adottata alcuna deroga ai criteri previsti dagli artt. 2423 e seguenti del c.c..

Sono stati, inoltre, correttamente applicati i principi della prudenza e della competenza economica, nell'ottica della continuazione dell'attività; si è constatato che i ricavi, gli oneri ed i costi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi inerenti le poste medesime.

Tra i conti d'ordine, non risultano iscritte garanzie e/o impegni concessi a terzi, nonché beni di terzi in conto lavorazione; comunque la Nota Integrativa per quanto concerne gli impegni verso gli Istituti bancari per prestiti e mutui supporta ed illustra adeguatamente le posizioni in essere.

Giudizio sul Bilancio

A nostro giudizio, il Bilancio d'esercizio della Cantina è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Per il giudizio relativo al Bilancio del precedente esercizio facciamo riferimento alla nostra relazione in data 9 ottobre 2014.

Giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione

La conoscenza dei contenuti della Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ci ha permesso di integrare opportunamente le varie fasi del nostro lavoro istituzionale di controllo, valutazione e giudizio; lavoro che, così completato, ci consente di dire che la ricordata Relazione del Consiglio di Amministrazione appare essere coerente con il risultato della gestione e quindi, in particolare, anche con i dati del Bilancio stesso.

Parte seconda – Vigilanza ai sensi dell' art. 2403 c.c.

Nello svolgimento dell'attività prevista dall'art. 2403 del c.c. e da noi effettuata nel corso dell'esercizio abbiamo:

- vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

- partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell' Assemblea dei Soci;

- richiesto ed ottenuto informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa;
- analizzato, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, l'adeguatezza della cantina per quanto riguarda l'assetto organizzativo in ogni sua espressione, vagliando, conseguentemente, i programmi di sviluppo della cooperativa.
- analizzato l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali.
- pertanto su tali aspetti organizzativi ed amministrativo-contabili, non si hanno osservazioni particolari da riferire.

Tutto ciò ci permette di attestare che:

- le riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell' Assemblea dei Soci e le relative delibere hanno rispettato le prescrizioni legislative, statutarie e regolamentari; le conseguenti attività svolte appaiono corrette e non manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- la Cantina continua ad aggiornarsi e ad investire, in termini sia di attrezzature che di personale, così da risultare sostanzialmente adeguata ad un mercato quanto mai dinamico, irta di insidie e sempre non di facile lettura.

Ricordiamo che la realizzazione dell'impianto per la nuova linea di imbottigliamento della Cantina presso la sede operativa di San Giuseppe, ufficialmente inaugurato il 21 marzo del corrente anno, è pienamente operativa e sta rispondendo ai programmi e finalità sia operative che commerciali che i Vs. Amministratori si erano prefissati con lungimiranza e capacità.

Su tale importante e strategica iniziativa questo Collegio fin dall'inizio ha sempre affiancato la Presidenza e la Direzione condividendone la utilità e le buone prospettive di una tale operazione industriale e commerciale ed esprimendo, quindi, il pieno consenso a quanto ora realizzato auspicando sicuri vantaggi e positività a tutti i Soci della Cantina di Conegliano e Vittorio Veneto.

- la Cantina si è attivata per garantire il rispetto delle disposizioni sulla sicurezza del lavoro, sia del personale che dei soci e dei terzi che per qualsivoglia motivo si trovano ad operare al suo interno; in particolare poi la cooperativa ha effettuato la valutazione dei Rischi di cui all'art. art. 4 D.Lgs 626/1994 (ora regolata dai D.lgs. 81/2008 e D.lgs. 106/2009).
- agli atti della cooperativa si ritrova il Documento Programmatico sulla Sicurezza previsto dall'art. 180 del D.lgs. 196/2003 sulla Privacy;
- non risultano esservi state inosservanze di carattere ambientale, non si sono verificati infortuni sul lavoro né segnalazione di malattie professionali;

- non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. e nel corso dell'esercizio non stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri scritti previsti dalla legge, dato che non sono state poste in essere operazioni o delibere che lo richiedessero.
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione
- il Bilancio di esercizio chiuso al 30.06.2015 è redatto secondo criteri di valutazione conformi a quanto previsto dall'art. 2426 del c.c. e come pure la relativa Relazione sulla Gestione è stata redatta con l'osservanza delle norme di cui all'art. 2428 del c.c.

Parte terza – Relazione sull'attività mutualistica

La cooperativa continua a rispettare i criteri della mutualità così come indicato e previsto dagli artt. 2512 e 2513 del c.c..

Attestiamo e confermiamo, che la cantina ha operato per valorizzare in maniera esclusiva i prodotti agricoli conferiti dai propri Soci: a fronte degli Euro 31.117.353, costituenti il totale dei costi per l'acquisizione di materie prime e sussidiarie esposti al punto B6 del Conto Economico, Euro 31.116.973 sono relativi ai conferimenti dei Soci; il rapporto di prevalenza è pertanto del 99,99% e quindi superiore al limite del 50% previsto dal ricordato articolo 2513 del c.c..

In osservanza dell'art. 2545 del c.c. e dell'art. 2 della Legge 59/92, anche nell'esercizio in esame, riteniamo che la cooperativa si sia ben attivata per perseguire il proprio scopo sociale e, quindi abbia continuato ad essere significativo e vitale punto di riferimento dei Soci; i criteri con i quali ha operato, l'esclusivo rapporto con le Aziende della propria base sociale, il risultato complessivo proposto e contenuto nel Bilancio sottoposto al Vs. giudizio, che segnala una positiva liquidazione delle uve pur in presenza delle non sempre facili condizioni del mercato e questo a fronte di una consistenza patrimoniale significativa ed importante che assicura la continuazione della società, ci permettono di affermare che la cooperativa ha conseguito lo scopo sociale così come indicato nel proprio Statuto.

In particolare, il Collegio ha sempre controllato e quindi accertato che la cooperativa continua a rispettare ed osservare requisiti mutualistici di cui all'art. 2514 c.c. contenuti pure nell'art. 3 dello Statuto sociale.

I Sindaci attestano dunque che sia il Bilancio, veritiero e reale in ogni sua componente, sia la documentazione probatoria agli atti e sia le delibere societarie di qualsiasi ordine non contengono alcun elemento che possa incrinare il puntuale rispetto delle clausole mutualistiche vigenti presso la Cantina di Conegliano e Vittorio Veneto Società Agricola Cooperativa.

Infatti la Cantina a buon diritto usufruisce delle limitazioni Ires previste per un tal tipo di cooperativa, mentre contiene l'Irap, calcolata questa quasi totalmente con l'aliquota ridotta dell'1,9% di cui all'art. 45, comma 1 D.Lgs. 446/1997 e successive modifiche perché la

cooperativa ha senz'altro natura agricola, per Statuto, per legge e per i criteri di gestione seguiti e tradotti in cifre nel Bilancio chiuso al 30.06.2015 che Vi invitiamo ad approvare nei termini proposti dal Consiglio di Amministrazione e da noi più sopra riassunti.

Segnaliamo, infine, al Vostro consenso gli Amministratori ed i dipendenti per la loro attività e collaborazione sempre assicurate alla Cantina sociale; a questa ed ai suoi Soci spetta il nostro doveroso augurio di continuare a dare e ricevere risultati sempre più brillanti.

Vittorio Veneto, 06 ottobre 2015

Il Collegio Sindacale

Conte rag. Ettore

Fabbro dott. Paolo

Zanon dott. Giovanni